



Villa La Stella COME RAGGIUNGERCI

In treno: dalla stazione centrale di Firenze Santa Maria Novella prendere l'autobus n. 7. La nostra fermata è San Domenico 07. Da lì, una volta traversata la strada, imboccare Via Jacopone da Todi. Tempo di percorrenza dalla Stazione Firenze S.M.N. circa 15 minuti.

TAXI: Un'ottima alternativa all'autobus! La stazione dei Taxi è proprio all'uscita della Stazione e in 15 minuti si arriva a Villa La Stella.

In aereo: dall'Aeroporto di FIRENZE: prendere la tramvia linea T2 direzione "Unità" e scendere alla fermata "Unità" che si trova di fianco alla Stazione di Firenze S.M.N. quindi prendere l'autobus n. 7. La nostra fermata è San Domenico 07. Da lì, una volta traversata la strada, imboccare Via Jacopone da Todi. Tempo di percorrenza dall'Aeroporto circa 40 minuti.

TAXI: Un'ottima alternativa all'autobus! La stazione dei Taxi è proprio all'uscita dell'Aeroporto e in 25 minuti si arriva a Villa La Stella.

In auto: Impostazioni GPS: Via Jacopone da Todi, 12 FIRENZE.

Uscita Firenze Sud, quindi indicazioni per Fiesole. Percorsi circa 5 km, una volta che la strada inizia a salire (Via San Domenico), percorrere ancora 1 km, Via Jacopone da Todi resta sul lato sinistro della strada.

Patrocinio del



Senato della Repubblica

e con il patrocinio della

REGIONE
TOSCANA



Associazione Docenti Italiani di Filosofia (ADIF)



Centro per la Filosofia Italiana (CFI)

Un contributo di 30.00 €
è previsto per le spese vive del convegno

Info:

Gennaro Cicchese gennarocicchese@gmail.com
Aldo Meccariello aldomeccariello@alice.it

foto&grafica: **Franco Mascioli**

stampa: **Emmezeta**

8-10
novembre
2019

La cura dell'anima

**Comunicare
Educare
Pensare**

Firenze
Villa La Stella
Via Jacopone da Todi 12

Patrocinio del



Senato della Repubblica

e con il patrocinio della

REGIONE
TOSCANA



Associazione Docenti Italiani di Filosofia (ADIF)



Centro per la Filosofia Italiana (CFI)

Che cosa spinge Socrate a indagare sull'anima e a concentrare tutte le energie e le sue ricerche su di essa? Che cosa spinge Platone - nel finale del Fedro - a considerare i suoi scritti un gioco sublime, ma pur sempre un gioco, e di aver messo il suo più grande impegno nella sua scuola, dove scriveva la verità non nei rotoli di carta, ma nelle anime degli uomini?

Dai tempi di Socrate la cura dell'anima è un tema che accompagna tutta la storia della filosofia. Jan Patočka, il "Socrate di Praga", ha sostenuto la tesi secondo cui la coscienza dell'Europa avrebbe iniziato a costruirsi proprio sulla acquisizione della "cura dell'anima". Con essa s'intende la formazione interiore dell'essere umano, di una coscienza salda e incrollabile. Questa consapevolezza è sfidata da un mondo in cui comunicare è difficile o si manifesta soltanto a senso unico, per lo strapotere dei mass media e di chi li controlla.

Cosa può servire all'uomo per rimettere in cammino la ricerca di ciò che è smarrito? L'impresa della cura dell'anima riguarda inevitabilmente la cura del mondo e i problemi fondamentali dell'umanità: in questa implicazione dell'anima e del mondo che la filosofia può ritrovare la sua genuina vocazione. Questo significa che la vera sfida degli anni a venire è di vivere nella problematicità, nella libertà e in nome del sacrificio. Una sfida che chiama altre sfide in una trama fittissima e unitaria.

Comunicare, educare e pensare diventano i punti fermi di una "cultura della cura" nell'era della globalizzazione, della civilizzazione mediale e del capitalismo onnipotente, i nuclei di una nuova rivoluzione copernicana che aiuti l'uomo contemporaneo a raccogliere tali sfide negli ambiti del vissuto sociale, politico, esistenziale.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

ore 15.30

Saluti e introduzione ai lavori
Saluti istituzionali

Aldo Meccariello

Presidente del Centro per la Filosofia Italiana

Gennaro Cicchese

Presidente dell'Associazione Docenti Italiani di Filosofia

FIGURE E PERCORSI

Socrate oggi: la persistenza di un messaggio

Emilio Baccarini

In principio era la cura

Luisella Battaglia

"Cura sui" e "amicitia secum":

spunti da Tommaso d'Aquino

Mauro Mantovani

ore 21.30

L'officina dell'anima

Claudia e Alessandra Caneva

SABATO 9 NOVEMBRE

ore 9.00

Prospettive contemporanee della cura di sé (Hadot, Patočka, Foucault)

Giuseppe Girgenti

ore 11.00

Piero Coda e Massimo Cacciari

in dialogo su: *Cura di sé e umanesimo*

Ore 15.30

Laboratori: approfondimenti

Interverranno:

Angela Ales Bello

Roberto Cipriani

Anna Maria Pezzella

Michele Bianchi

Giuseppe Bonvegna

Calogero Caltagirone

Santino Cavaciuti

Giovanni Chimirri

Cecilia Costa

Giuseppe D'Acunto

Sara Del Bello

Daniela Falcioni

Agnese Fortuna

Valentina Gaudiano

Marianna Gensabella

Clementina Gily Reda

Pasquale Giustiniani

Michele Indellicato

Rosa Indellicato

Andrea Le Moli

Giuseppe Martini

Franco Meschini

Alberto Nave

Tina Paladini

Riccardo Paparusso

Massimo Piermarini

Davide Penna

Marco Quintiliani

Maria Teresa Russo

Giorgia Salatiello

Giovanni Salmeri

Angelo Tumminelli

Tommaso Valentini

Luigi Vero Tarca

Paolo Vinci

ore 21.30

Assemblea Soci ADIF e CFI

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Ore 9.30

La classica nozione di anima di fronte alla provocazione delle attuali neuroscienze

Dario Sacchi

La cura dell'altro: quale altro?

Elena Pulcini

Le parole della cura

Umberto Curi

Conclusioni di Aldo Meccariello

Presidente del Centro per la Filosofia Italiana